

COMUNE DI QUINTANO

Provincia di Cremona

Relazione dell'Organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
DR. MICHELE LUCCISANO

Sommario

| | |
|--|----|
| INTRODUZIONE | 4 |
| CONTO DEL BILANCIO..... | 5 |
| Premesse e verifiche | 5 |
| Gestione Finanziaria..... | 6 |
| Fondo di cassa..... | 6 |
| Il risultato di competenza, l’equilibrio di bilancio e quello complessivo.... | 9 |
| Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione | 9 |
| Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell’esercizio 2019..... | 15 |
| Risultato di amministrazione | 16 |
| ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI | 17 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità | 19 |
| Fondo anticipazione liquidità..... | 20 |
| Fondi spese e rischi futuri | 20 |
| SPESA IN CONTO CAPITALE | 21 |
| SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 21 |
| ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO | 21 |
| VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA | 23 |
| ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE | 24 |
| VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE | 29 |
| RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI | 30 |
| CONTO ECONOMICO | 32 |
| STATO PATRIMONIALE | 32 |
| RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO | 33 |
| IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE | 34 |
| CONCLUSIONI..... | 34 |

Comune di Quintano
Provincia di Cremona
Organo di revisione

Verbale n. 8 del 28 maggio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Quintano che forma parte integrante e sostanziale di questo verbale.

28 maggio 2020

L'Organo di revisione
Dr. Michele Luccisano
(*documento firmato digitalmente*)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Michele Luccisano revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 2 del 12 febbraio 2019 per il triennio 17 febbraio 2019-16 febbraio 2022;

- ricevuta il 22 maggio 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 9 maggio 2020 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
- visto il D. Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Organo consiliare n. 12 del 10 maggio 2018;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'articolo 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento secondo i suggerimenti forniti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili nel documento "Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali", febbraio 2019;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili di servizio, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- in particolare, ai sensi articolo 239, comma 1 lettera b), n. 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio approvate in corso d'esercizio:

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

In questa Relazione i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Quintano registra una popolazione al 1° gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 156, comma 2, del Tuel, di n. 913 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'articolo 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2019 l'Ente non ha applicato quote di avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad un'Unione di Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni l'Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona del Distretto Cremasco;
- ha in essere un'operazione di partenariato pubblico-privato, come definita dal D. Lgs. n. 50/2016, per avere affidato, in forma aggregata con altri Comuni, la concessione del servizio pubblico locale di gestione e riqualificazione della pubblica illuminazione in regime di p.p.p.;

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 31, D. Lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui articolo 11, del decreto legge n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'articolo 1, comma 814, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'articolo 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233;
- l'ente ha nominato con deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 22 maggio 2018, il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha dovuto provvedere al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- l'ente non è in dissesto e non ha, dunque, dovuto attivare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'articolo 180 e dal comma 2, dell'articolo 185, D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 continua a chiudersi in avanzo;
- l'ente non ha introdotto la facoltà di annullare automaticamente i debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'articolo 4 del decreto legge 119/2018;
- al rendiconto è allagata la dichiarazione della Responsabile del Servizio finanziario di assenza di debiti fuori bilancio e rammenta l'obbligo di trasmettere alla Procura della Sezione regionale della Corte dei conti gli eventuali provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio approvati nel 2019;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18 dicembre 2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

| | | |
|---|---|-----------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere) | € | 98.244,05 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili) | € | 98.244,05 |

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|----------------------------------|------------|------------|-----------|
| Fondo cassa complessivo al 31.12 | 197.617,70 | 175.043,53 | 98.244,05 |
| <i>di cui cassa vincolata</i> | 0,00 | 0,00 | 42,18 |

L'ente non ha fatto ricorso nell'esercizio all'anticipazione di tesoreria.

Sono stati così verificati gli equilibri di cassa:

| Equilibri di cassa | | | | | |
|---|-----|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019 | | | | | |
| | +/- | Previsioni definitive** | Competenza | Residui | Totale |
| Fondo di cassa iniziale (A) | | 175.043,53 | | | 175.043,53 |
| Entrate Titolo 1.00 | + | 413.627,00 | 369.565,87 | 15.335,85 | 384.901,72 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 2.00 | + | 109.580,68 | 38.765,05 | 65.225,62 | 103.990,67 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 3.00 | + | 132.888,64 | 71.501,05 | 4.020,29 | 75.521,34 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1) | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06) | = | 656.096,32 | 479.831,97 | 84.581,76 | 564.413,73 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | + | 655.623,70 | 445.299,90 | 79.269,13 | 524.569,03 |
| Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | + | 41.547,71 | 41.547,71 | 0,00 | 41.547,71 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00) | = | 697.171,41 | 486.847,61 | 79.269,13 | 566.116,74 |
| Differenza D (D=B-C) | = | -41.075,09 | -7.015,64 | 5.312,63 | -1.703,01 |
| Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio | | | | | |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E) | + | 11.000,00 | 7.812,62 | 0,00 | 7.812,62 |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F) | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G) | = | -30.075,09 | 796,98 | 5.312,63 | 6.109,61 |
| Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale | + | 675.500,00 | 39.179,24 | 0,00 | 39.179,24 |
| Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti | + | 240.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F) | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I) | = | 915.500,00 | 39.179,24 | 0,00 | 39.179,24 |
| Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1) | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04) | = | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie | = | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L) | = | 915.500,00 | 39.179,24 | 0,00 | 39.179,24 |
| Spese Titolo 2.00 | + | 950.139,18 | 69.958,51 | 44.560,02 | 114.518,53 |
| Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N) | = | 950.139,18 | 69.958,51 | 44.560,02 | 114.518,53 |
| Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O) | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese di parte capitale P (P=N-O) | - | 950.139,18 | 69.958,51 | 44.560,02 | 114.518,53 |
| DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G) | = | -45.639,18 | -38.591,89 | -44.560,02 | -83.151,91 |
| Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz. | + | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04) | = | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere | + | 5.164,57 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere | - | 5.164,57 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro | + | 144.500,00 | 91.268,14 | 1.200,00 | 92.468,14 |
| Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro | - | 144.500,00 | 91.925,32 | 300,00 | 92.225,32 |
| Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V) | = | 99.329,26 | -38.452,09 | -38.347,39 | 98.244,05 |
| * Trattasi di quota di rimborso annua | | | | | |
| ** Il totale comprende Competenza + Residui | | | | | |

Nel conto del tesoriere al 31 dicembre 2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8, del Tuelegge

L'Ente, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto legge n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 (€ 69.971,17), nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D.Lgs. n. 33/2013 (-7,94 giorni).

In caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di €. 152.905,13.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad €.10.580,04, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad €. 10.541,78, come qui di seguito rappresentato:

| | |
|---|------------------|
| GESTIONE DEL BILANCIO | |
| a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-) | 36.130,27 |
| b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) | 16.153,61 |
| c) Risorse vincolate nel bilancio (+) | 9.396,62 |
| d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c) | 10.580,04 |
| GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO | |
| d)Equilibrio di bilancio (+)/(-) | 10.580,04 |
| e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) | 38,26 |
| f) Equilibrio complessivo (f=d-e) | 10.541,78 |

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta da questi elementi:

| RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE | |
|--|-------------|
| Gestione di competenza | 2019 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA* | -15.715,66 |
| Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa | 26.143,42 |
| SALDO FPV | -26.143,42 |
| Gestione dei residui | |
| Maggiori residui attivi riaccertati (+) | 0,00 |
| Minori residui attivi riaccertati (-) | 2.369,70 |
| Minori residui passivi riaccertati (+) | 3.978,94 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | 1.609,24 |
| Riepilogo | |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | -15.715,66 |
| SALDO FPV | -26.143,42 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | 1.609,24 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | 77.989,35 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | 115.165,62 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019 | 152.905,13 |

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali, questo il quadro riassuntivo che si ricava dal rendiconto:

| Entrate | Previsione definitiva (competenza) | Accertamenti in c/competenza | Incassi in c/competenza | % |
|-------------------|------------------------------------|------------------------------|-------------------------|-----------------------------------|
| | | (A) | (B) | Incassi/accert.ti in c/competenza |
| | | | | (B/A*100) |
| Titolo I | 418.301,00 | 411.307,10 | 369.565,87 | 89,85 |
| Titolo II | 63.087,84 | 57.497,83 | 38.765,05 | 67,42 |
| Titolo III | 129.762,00 | 83.397,15 | 71.501,05 | 85,74 |
| Titolo IV | 675.500,00 | 109.179,24 | 39.179,24 | 35,89 |
| Titolo V | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Lo scostamento più significativo si rileva sul Titolo IV, quello delle risorse per interventi in conto capitale, a conferma della crisi che contraddistingue in generale negli enti locali il settore degli investimenti.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'articolo 7, comma 2, lettera *gg-septies*, del decreto legge n. 70/2011, convertito dalla legge n. 106/2011.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 questa situazione:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO) |
|---|-----|--|
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 552.202,08 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 511.676,64 |
| D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 41.547,71 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| F2) Fondo anticipazioni di liquidità | (-) | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2) | | -1.022,27 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | 10.165,57 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 12.971,47 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 |
| O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M) | | 22.114,77 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 16.153,61 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 7.281,05 |
| O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE | (-) | -1.319,89 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 38,26 |
| O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE | | -1.358,15 |

| | | |
|---|-----|-------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 67.823,78 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 109.179,24 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 12.971,47 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 123.872,63 |
| U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | 26.143,42 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 |
| Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E) | | 14.015,50 |
| Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 0,00 |
| - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio | (-) | 2.115,57 |
| Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE | | 11.899,93 |
| - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ | (-) | 0,00 |
| Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE | | 11.899,93 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (+) | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y) | | 36.130,27 |
| Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N | | 16.153,61 |
| Risorse vincolate nel bilancio | | 9.396,62 |
| W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO | | 10.580,04 |
| Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto | | 38,26 |
| W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO | | 10.541,78 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | |
| O1) Risultato di competenza di parte corrente | | 22.114,77 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 10.165,57 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾ | (-) | 16.153,61 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾ | (-) | 38,26 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾ | (-) | 7.281,05 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | -11.523,72 |
| A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato. | | |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. | | |
| D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio | | |
| E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. | | |
| Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato. | | |
| S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000. | | |
| S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000. | | |
| T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. | | |
| U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio | | |
| X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000. | | |
| X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000. | | |
| Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000. | | |
| (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione". | | |
| (2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo | | |
| (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione". | | |

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

| Capitolo di spesa | descrizione | Risorse accantonate al 1/1/ N | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -) | Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio N | Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N |
|---|---------------------------------|-------------------------------|--|--|--|--|
| | | (a) | (b) | (c) | (d) | (e)=(a)+(b)-(c)+(d) |
| Fondo anticipazioni liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Fondo anticipazioni liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Fondo perdite società partecipate | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo contenzioso | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Fondo contenzioso | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾ | | | | | | |
| 1081001 1 | | 66.668,49 | 0,00 | 15.814,60 | -938,79 | 81.544,30 |
| Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità | | 66.668,49 | 0,00 | 15.814,60 | -938,79 | 81.544,30 |
| Accantonamento residui perenti (solo per le regioni) | | | | | | 0,00 |
| Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri accantonamenti ⁽⁴⁾ | | | | | | |
| 10181003 1 | Indennità di fine mandato | 2.844,73 | -2.621,87 | 339,01 | -222,95 | 338,92 |
| 10181004 1 | Rinnovi contrattuali dipendenti | 1.015,00 | 0,00 | 0,00 | 1.200,00 | 2.215,00 |
| Totale Altri accantonamenti | | 3.859,73 | -2.621,87 | 339,01 | 977,05 | 2.553,92 |
| Totale | | 70.528,22 | -2.621,87 | 16.153,61 | 38,26 | 84.098,22 |

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

| Cap. di entrata | Descr. | Capitolo di spesa correlato | Descr. | Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/1/ N | Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N | Entrate vincolate accertate nell'esercizio N | Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e | Fondo plur. vinc. al 31/12/N entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) | Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N | Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N | Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N |
|---|---|-----------------------------|---|--|--|--|---|---|--|---|---|---|
| | | | | (a) | (b) | (c) | (d) | (e) | (f) | (g) | (h)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g) | (i)=(h)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g) |
| Vincoli derivanti dalla legge | | | | | | | | | | | | |
| Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1) | | | | 0,00 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | 0,00 | 0,00 |
| Vincoli derivanti da Trasferimenti | | | | | | | | | | | | |
| Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2) | | | | 0,00 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | 0,00 | 0,00 |
| Vincoli derivanti da finanziamenti | | | | | | | | | | | | |
| Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3) | | | | 0,00 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | 0,00 | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | | | | | | | | | | | |
| Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4) | | | | 0,00 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | 0,00 | 0,00 |
| Altri vincoli | | | | | | | | | | | | |
| 20810302 | Avanzo d'amministrazione | 1 1 | Vari capitoli di spesa | 2.511,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.511,60 |
| 20950102 | Avanzo d'amministrazione OO.UU. | 1 | Sistemazioni stradali | 10.202,16 | 10.202,16 | 0,00 | 0,00 | 10.202,16 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Riqualificazione aree verdi | 2510 1 | Riqualificazione area verde via IV Novembre (AA-AA) | 1.092,03 | 1.092,03 | 0,00 | 968,07 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 123,96 |
| | Vari capitoli di spesa | 320 | Vari capitoli di spesa | 7.543,70 | 7.543,70 | 6.746,51 | 7.543,70 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 6.746,51 | 6.746,51 |
| 1081032 | Sanzioni violazioni Codice della strada | 1550 1 | Manutenzione strade comunali | 5.062,31 | 0,00 | 534,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 534,54 | 5.596,85 |
| 20510701 | Proventi concessioni edilizie | 2500 1 | Contributo ex articolo 73 della legge regionale 12/2005 (realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi) | 0,00 | 0,00 | 73,69 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 73,69 | 73,69 |
| 20810104 | Proventi concessioni edilizie | 2500 1 | Quota 10% interventi eliminazione barriere architettoniche | 0,00 | 0,00 | 1.917,92 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.917,92 | 1.917,92 |
| | Contributi regionali | 600 1 | Vari capitoli di spesa | 8.040,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 8.040,00 | 8.040,00 |
| Totale altri vincoli (I/5) | | | | 34.451,80 | 18.837,89 | 9.272,66 | 8.511,77 | 10.202,16 | 0,00 | 0,00 | 9.396,62 | 25.010,53 |
| Totale risorse vincolate (I)=(I/1+I/2+I/3+I/4+I/5) | | | | 34.451,80 | 18.837,89 | 9.272,66 | 968,07 | 10.202,16 | 0,00 | 0,00 | 9.396,62 | 25.010,53 |

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'articolo 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31 dicembre 2019 è la seguente:

| FPV | 01/01/2019 | 31/12/2019 |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|
| FPV di parte corrente | 0,00 | 0,00 |
| FPV di parte capitale | 0,00 | 26.143,42 |
| FPV per partite finanziarie | 0,00 | 0,00 |

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale:

| Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 |
| Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12 | 0,00 | 0,00 | 26.143,42 |
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza | 0,00 | 0,00 | 26.143,42 |
| - di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui FPV da riaccertamento straordinario | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di €. 152.905,13, come risulta da questi elementi:

| Allegato a) Risultato di amministrazione | | | | |
|---|------------|-----------------|-------------------|-------------------|
| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | | | | |
| | | GESTIONE | | |
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 175.043,53 |
| RISCOSSIONI | (+) | 85.781,76 | 610.279,35 | 696.061,11 |
| PAGAMENTI | (-) | 124.129,15 | 648.731,44 | 772.860,59 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 98.244,05 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 98.244,05 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 75.756,46 | 144.850,11 | 220.606,57 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 17.688,39 | 122.113,68 | 139.802,07 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ | (-) | | | 0,00 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ | (-) | | | 26.143,42 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾ | (=) | | | 152.905,13 |

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto questa evoluzione:

| Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio: | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Risultato d'amministrazione (A) | 246.821,36 | 193.154,97 | 152.905,13 |
| <i>composizione del risultato di amministrazione:</i> | | | |
| Parte accantonata (B) | 53.926,46 | 70.528,22 | 84.098,22 |
| Parte vincolata (C) | 40.905,11 | 34.451,80 | 25.010,53 |
| Parte destinata agli investimenti (D) | 47.921,83 | 12.146,77 | 5.079,15 |
| Parte disponibile (E= A-B-C-D) | 104.067,96 | 76.028,18 | 38.717,23 |

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

| Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate) | | | | | | | | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|----------------------------|-----------------|-----------------|-------------|-------------|------------------|-----------------------------------|
| Risultato d'amministrazione al 31.12.2018 | | | | | | | | | | |
| Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione | Totali | Parte disponibile | Parte accantonata | | | Parte vincolata | | | | Parte destinata agli investimenti |
| | | | FCDE | Fondo passività potenziali | Altri Fondi | Ex lege | Trasfer. | mutuo | ente | |
| Copertura dei debiti fuori bilancio | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | |
| Finanziamento spese di investimento | 16.761,20 | 16.761,20 | | | | | | | | |
| Finanziamento di spese correnti non permanenti | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | |
| Estinzione anticipata dei prestiti | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | |
| Altra modalità di utilizzo | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | |
| Utilizzo parte accantonata | 0,00 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| Utilizzo parte vincolata | 1.092,03 | | | | | 1.092,03 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Utilizzo parte destinata agli investimenti | 12.146,77 | | | | | | | | | 12.146,77 |
| Valore delle parti non utilizzate | 163.154,97 | 59.266,98 | 66.668,49 | 0,00 | 3.859,73 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 33.359,77 | 0,00 |
| Valore monetario della parte | 193.154,97 | 76.028,18 | 66.668,49 | 0,00 | 3.859,73 | 1.092,03 | 0,00 | 0,00 | 33.359,77 | 12.146,77 |

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'articolo 187, comma 2, del Tuel oltreché da quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis, del Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità¹.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019, come previsto dall'articolo 228 del TUEL, con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 9 maggio 2020; sulla proposta di deliberazione l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 7 del 9 maggio 2020.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale

¹ Le norme citate prevedono:

Articolo 187, comma 2, del Tuel

"La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi".

Articolo 187, 3-bis, del Tuel

"L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193".

Punto 3.3 P.C. 4/2 del D.Lgs. 118/2011

"Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con la citata deliberazione della Giunta comunale n. 27/2020, ha comportato queste variazioni:

| VARIAZIONE RESIDUI | | | | |
|---------------------------|-----------------|-----------------|--------------------------------|-------------------|
| | Iniziali | Riscossi | Inseriti nel rendiconto | Variazioni |
| Residui attivi | 163.907,92 | 85.781,76 | 75.756,46 | -2.369,70 |
| Residui passivi | 145.796,48 | 124.129,15 | 17.688,39 | -3.978,94 |

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

| | Insussistenze dei residui attivi | Insussistenze ed economie dei residui passivi |
|--|---|--|
| Gestione corrente non vincolata | 828,33 | 3.978,94 |
| Gestione corrente vincolata | 1.541,37 | 0,00 |
| Gestione in conto capitale vincolata | 0,00 | 0,00 |
| Gestione in conto capitale non vincolata | 0,00 | 0,00 |
| Gestione servizi c/terzi | 0,00 | 0,00 |
| MINORI RESIDUI | 2.369,70 | 3.978,94 |

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio

relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

| Residui attivi | | Esercizi precedenti | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | Totale residui conservati al 31.12.2019 | FCDE al 31.12.2019 |
|---|-----------------------------|---------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|---|--------------------|
| IMU | Residui iniziali | 49.774,27 | 4.920,51 | 7.441,64 | 2.792,75 | 21.469,31 | 7.834,56 | 0,00 | 0,00 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 50.507,43 | 4.920,51 | 7.441,64 | 2.792,75 | 21.469,31 | 7.834,56 | | |
| | Percentuale di riscossione | 101,47% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | | | |
| Tarsu – Tia - Tari | Residui iniziali | 40.658,61 | 17.513,00 | 26.232,70 | 51.680,45 | 66.669,37 | 81.661,55 | 74.732,26 | 81.544,30 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 10.246,01 | 9.458,56 | 2.015,25 | 9.639,08 | 5.869,82 | 6.929,29 | | |
| | Percentuale di riscossione | 25,20% | 54,01% | 7,68% | 18,65% | 8,80% | | | |
| Sanzioni per violazioni codice della strada | Residui iniziali | 1.854,40 | 1.160,41 | 2.073,14 | 2.130,50 | 1.060,09 | 45,86 | 0,00 | 0,00 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 3.184,35 | 1.160,41 | 2.073,14 | 2.130,50 | 1.060,09 | 45,86 | | |
| | Percentuale di riscossione | 171,72% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | | | |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | Residui iniziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 202,45 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 202,45 | 0,00 | | |
| | Percentuale di riscossione | 0% | 0% | 0% | 0% | 100,00% | | | |
| Proventi acquedotto | Residui iniziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | Percentuale di riscossione | 0% | 0% | 0% | 0% | 0% | | | |
| Proventi da permesso di costruire | Residui iniziali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | Percentuale di riscossione | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | | | |
| Proventi canoni depurazione | Residui iniziali | 4.955,00 | 0,00 | 7.541,37 | 1.541,37 | 1.541,37 | 1.541,37 | 0,00 | 0,00 |
| | Riscosso c/residui al 31.12 | 4.955,00 | 0,00 | 7.541,37 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | Percentuale di riscossione | 100,00% | 0,00% | 100,00% | 0,00% | 0,00% | | | |

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi €. 81.544,30.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39-quater del decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso non essendosi determinate situazioni che ne avrebbero imposto l'iscrizione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'articolo 1, comma

551, della legge 147/2013, non essendosi verificate le situazioni che lo avrebbero imposto.

Analogamente e per la stessa ragione, non è stata accantonata alcuna somma a titolo di fondo per ripianare le perdite eventualmente risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

| | |
|--|---------------|
| Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale) | 0,00 |
| Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce | 338,92 |
| - utilizzi | 0,00 |
| TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO | 338,92 |

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a €. 2.215,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato l'assenza di situazioni che avrebbero imposto l'accantonamento a titolo di passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga qui di seguito la spesa in conto capitale per macroaggregati raffrontata a quella del rendiconto 2018:

| Macroaggregati | Rendiconto 2018 | Rendiconto 2019 | Variazione |
|--|------------------------|------------------------|-------------------|
| Tributi in conto capitale a carico dell'ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 47.137,70 | 123.872,63 | 76.734,93 |
| Contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 47.137,70 | 123.872,63 | 76.734,93 |

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere sostanzialmente equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL

ottenendo queste percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento | | | |
|--|------------------------|----------|--|
| ENTRATE DA RENDICONTO 2017 | Importi in euro | % | |
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | 251.732,03 | | |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | 66.474,81 | | |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | 116.386,19 | | |
| (A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017 | 434.593,03 | | |
| (B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A) | 43.459,30 | | |
| ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017 | | | |
| (C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1) | 27.237,61 | | |
| (D) Contributi erariali in c/interessi su mutui | 0,00 | | |
| (E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | 0,00 | | |
| (F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E) | 16.221,69 | | |
| (G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E) | 27.237,61 | | |
| Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100 | | 6,27% | |

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

In questa tabella è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

| TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾ | | |
|--|---|------------|
| 1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018 | + | 538.375,27 |
| 2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019 | - | 41.547,71 |
| 3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019 | + | 0,00 |
| TOTALE DEBITO | = | 496.827,56 |

L'indebitamento dell'ente ha avuto questa evoluzione:

| Anno | 2017 | 2018 | 2019 |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Residuo debito (+) | 620.072,62 | 577.942,09 | 536.394,38 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | |
| Prestiti rimborsati (-) | 42.130,53 | 39.566,82 | 41.547,71 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0,00 | | |
| Totale fine anno | 577.942,09 | 536.394,38 | 577.942,09 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 913 | 913 | 913 |
| Debito medio per abitante | 633,01 | 587,51 | 633,01 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2017 | 2018 | 2019 |
|-------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Oneri finanziari | 31.337,27 | 29.218,50 | 27.237,61 |
| Quota capitale | 42.130,53 | 39.566,82 | 41.547,71 |
| Totale fine anno | 73.467,80 | 68.785,32 | 68.785,32 |

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non ha effettuato alienazione di patrimonio e non si è avvalso, dunque, della facoltà di cui all'articolo 1, comma 866, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di destinare i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati o di altri soggetti differenti.

L'Amministrazione non ha concesso alcun prestito per il quale debba verificarsi la sussistenza di casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,93%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto e non ha ottenuto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate annuali costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31 dicembre 2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019, infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza) € 36.130,27
- W2* (equilibrio di bilancio) € 10.580,04
- W3* (equilibrio complessivo) € 10.541,78

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti risultati discreti e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state queste:

| | Accertamenti | Riscossioni | FCDE | FCDE |
|---|------------------|------------------|------------------------------|-----------------|
| | | | Accantonamento | Rendiconto 2019 |
| | | | Competenza Esercizio 2018 | |
| Recupero evasione IMU | 30.000,00 | 12.865,72 | 0,00 | 0,00 |
| Recupero evasione TARSU/TIA/TARES | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Recupero evasione COSAP/TOSAP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Recupero evasione altri tributi (TASI) | 4.000,00 | 2.065,73 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 34.000,00 | 14.931,45 | 0,00 | 0,00 |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata questa:

| | Importo | % |
|---|-----------|------|
| Residui attivi al 1/1/2019 | 4.499,00 | |
| Residui riscossi nel 2019 | 4.499,00 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | | |
| Residui al 31/12/2019 | 0,00 | 0,00 |
| Residui della competenza | 19.068,55 | |
| Residui totali | 19.068,55 | |
| FCDE al 31/12/2019 | | 0,00 |

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è questa:

| IMU | | |
|---|----------|-------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2019 | 3.335,56 | |
| Residui riscossi nel 2019 | 3.335,56 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | |
| Residui al 31/12/2019 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 2.557,68 | |
| Residui totali | 2.557,68 | |
| FCDE al 31/12/2019 | 0,00 | 0,00% |

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata questa:

| TASI | | |
|---|---------|-------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2019 | 242,00 | |
| Residui riscossi nel 2019 | 242,00 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | |
| Residui al 31/12/2019 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 0,00 | |
| Residui totali | 0,00 | |
| FCDE al 31/12/2019 | 0,00 | 0,00% |

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è questa:

| TARSU/TIA/TARI | | |
|---|-----------|--------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2019 | 81.661,55 | |
| Residui riscossi nel 2019 | 6.929,29 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | |
| Residui al 31/12/2019 | 74.732,26 | 91,51% |
| Residui della competenza | 19.990,00 | |
| Residui totali | 94.722,26 | |
| FCDE al 31/12/2019 | 0,00 | 0,00% |

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito questa evoluzione:

| Contributi permessi a costruire e relative sanzioni | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Accertamento | 44.305,63 | 22.710,99 | 19.179,24 |
| Riscossione | 44.305,63 | 22.710,99 | 19.179,24 |

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è la seguente:

| Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente | | |
|---|----------------|------------------------|
| Anno | importo | % x spesa corr. |
| 2017 | 24.038,31 | 54,26% |
| 2018 | 9.816,33 | 43,22% |
| 2019 | 12.971,47 | 67,63% |

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito questa evoluzione:

| Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 |
| accertamento | 9.000,00 | 1.420,86 | 1.069,08 |
| riscossione | 7.939,91 | 1.375,00 | 1.069,08 |
| %riscossione | 88,22 | 96,77 | 100,00 |

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

| DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Accertamento | Accertamento | Accertamento |
| Sanzioni CdS | 9.000,00 | 1.420,86 | 1.069,08 |
| fondo svalutazione crediti corrispondente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| entrata netta | 9.000,00 | 1.420,86 | 1.069,08 |
| destinazione a spesa corrente vincolata | 4.500,00 | 710,43 | 534,54 |
| % per spesa corrente | 50,00% | 50,00% | 50,00% |
| destinazione a spesa per investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| % per Investimenti | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata questa:

| Proventi sanzioni per violazione al Codice della strada | | |
|--|---------|-------|
| | Importo | % |
| Residui attivi al 1/1/2019 | 45,86 | |
| Residui riscossi nel 2019 | 45,86 | |
| Residui eliminati (+) o riaccertati (-) | 0,00 | |
| Residui al 31/12/2019 | 0,00 | 0,00% |
| Residui della competenza | 0,00 | |
| Residui totali | 0,00 | |
| FCDE al 31/12/2019 | 0,00 | 0,00% |

È stato rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'articolo 142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non sono state rilevate movimentazioni di somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

| Macroaggregati | | Rendiconto 2018 | Rendiconto 2019 | variazione |
|----------------|---|--------------------|--------------------|-------------------|
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 135.026,79 | 126.516,15 | -8.510,64 |
| 102 | Imposte e tasse a carico ente | 12.158,69 | 10.175,82 | -1.982,87 |
| 103 | Acquisto beni e servizi | 290.432,21 | 278.327,19 | -12.105,02 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 57.821,58 | 53.696,79 | -4.124,79 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | 29.218,50 | 0,00 | -29.218,50 |
| 106 | Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | Interessi passivi | 0,00 | 27.237,61 | 27.237,61 |
| 108 | Altre spese per redditi di capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 10.175,69 | 15.723,08 | 5.547,39 |
| TOTALE | | 534.833,46 | 511.676,64 | -23.156,82 |

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'articolo 3, comma 5 e 5 quater del DECRETO LEGGE 90/2014, dell'articolo 1, comma 228, della legge 208/2015 e dell'articolo 16, comma 1-bis, del decreto legge 113/2016, dall'articolo 1, comma 762 della legge 208/2015, e dall'articolo 1, comma 562, della legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28 del decreto legge. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa sostenuta nell'anno 2009;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto, per gli enti che non erano soggetti ai vincoli del patto di stabilità, dall'articolo 1, comma 562, della Legge 296/2006 rispetto all'analoga spesa sostenuta nel 2008 che risulta di €. 184.062,24;
- l'articolo 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'articolo 22, comma 2, del decreto legge n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'articolo 1, comma, 228, secondo periodo, della legge n. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'articolo 23 del D. Lgs. 75/2017, assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23).

Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'articolo 9 del decreto legge 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (articolo 3, comma 6, decreto legge 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti stabiliti dall'articolo 1, comma 562, della Legge 296/2006, per i Comuni non soggetti al patto di stabilità.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'articolo 1 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

| | Spesa 2008 (per enti non soggetti al patto) | Rendiconto 2019 |
|---|--|----------------------------|
| Spese macroaggregato 101 | 96.146,00 | 126.516,15 |
| Spese macroaggregato 103 | 62.379,00 | 14.406,55 |
| Irap macroaggregato 102 | 5.950,00 | 9.196,97 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: da specificare Trasferimento CSC pers. In cor | 0,00 | 6.074,59 |
| Altre spese | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese di personale (A) | 164.475,00 | 156.194,26 |
| (-) Componenti escluse (B) | 0,00 | |
| (-) Altre componenti escluse: | 0,00 | 20.167,67 |
| di cui rinnovi contrattuali | 0,00 | 17.159,63 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 164.475,00 | 136.026,59 |

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione con verbale n. 12 del 17 dicembre 2019, ha certificato la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio 2019 ed il rispetto dei limiti di spesa vigenti rispetto al fondo costituito e utilizzato per il 2016 esprimendo parere favorevole sull'accordo decentrato.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente ha approvato il bilancio 2019-2021 oltre il termine del 31 dicembre 2018 e pur avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non può comunque avvalersi della disposizione prevista dall'articolo 21-bis del decreto legge 50/2017, convertito in legge 96/2017, per considerarsi non soggetto ai vincoli di cui all'articolo 6 del decreto legge 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 in queste materie:

- a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, pur avendo provveduto ad approvare il rendiconto 2018 entro il 30 aprile 2019, ma non il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31 dicembre 2018, analogamente non può avvalersi della deroga prevista dall'articolo 1, comma 905, della Legge 145/2018, al rispetto di queste disposizioni:

- a) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);
- b) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- c) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);
- d) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);
- e) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha in ogni caso verificato il rispetto nella gestione dell'esercizio 2019 dei vigenti vincoli di spesa in materia di:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'articolo 1, commi 146 e 147, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'articolo 11, comma 6 lettera j), del D. Lgs.118/2011, ha verificato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati; in merito segnala quanto segue:

- a) per quanto riguarda Padania Acque Spa, la situazione concilia, nel senso che risultano crediti della società nei confronti del Comune per €. 298,88 e debiti della stessa nei confronti del Comune per €. 47.054,67; tale situazione è confermata dalla corrispondenza fra il Comune e la società che, però, non ha fatto avere l'asseverazione del proprio Organo di controllo; questo Organo di revisione assevera per il Comune la situazione così rappresentata;
- b) per quanto riguarda S.C.R.P. Spa in liquidazione, la situazione concilia pure con nessun credito della società verso il Comune e un debito della medesima verso il Comune di €. 232,23; la società ha recapitato in data 5 marzo 2020 al Comune l'asseverazione del proprio Organo di controllo; questo Organo di revisione assevera per il Comune la situazione così rappresentata;
- c) l'Azienda speciale Comunità Sociale Cremasca ha comunicato, con nota pervenuta al Comune in data 4 marzo 2020, di non poter fornire l'asseverazione se non dopo l'approvazione del bilancio consuntivo; il Comune di Quintano ha rilevato dai propri dati contabili l'assenza di crediti dell'Azienda e un debito della medesima verso il Comune di €. 3.130,19; la rappresentazione del Comune è asseverata da questo Organo di revisione.

In considerazione di quanto precede l'Organo di revisione invita l'ente:

- a) ad acquisire da Padania Acque Spa l'asseverazione della situazione debiti/crediti debitamente sottoscritta dall'Organo di controllo;
- b) ad acquisire dall'Azienda speciale Comunità Sociale Cremasca l'asseverazione della situazione debiti/crediti debitamente sottoscritta dall'Organo di controllo;

e chiede di essere informato degli esiti.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale e non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente, ad eccezione di quella indicata nel paragrafo crediti/debiti reciproci.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (articolo 20 del D. Lgs. 17572016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione consiliare n. 31 dell'11 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, e ha predisposto un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Con la stessa deliberazione ha dato atto dei risultati conseguiti rispetto all'analogo piano sulle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2018.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

La verifica non ha potuto riguardare l'Azienda speciale Comunità Sociale Cremasca che non ha approvato ancora il contro dell'esercizio 2019.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla Sezione regionale della Corte dei conti e alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione 2019 allegato al rendiconto 2019 al quale si rimanda, sono stati rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico è positivo per €. 8.777,35, che migliora quello conseguito nel 2018 (- €. 81.267,34); al miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto agli esercizi precedenti, hanno contribuito, in diversa misura, quasi tutte le componenti.

Il risultato economico prima delle imposte (€. 18.823,17) depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di €. 5.708,73, che migliora comunque i risultati conseguiti nell'esercizio precedente.

Il conto non indica alcuna voce a titolo di proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari.

L'Organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono stati correttamente rilevati nello specifico allegato al rendiconto 2019 al quale si rimanda.

L'inventario risulta aggiornato alla data del 31 dicembre 2019.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico e si è impegnato a completare le operazioni necessarie.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della

giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione non ha rilevato irregolarità e non ha segnalato rilievi; le proposte ed i suggerimenti forniti sono stati presi in adeguata considerazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato e con invito ad essere informato;

- a) dell'esito delle rilevazioni richieste nel paragrafo dedicato alla conciliazione dei rapporti di debito e credito nei confronti degli Organismi partecipati;
- b) alla conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico (v. paragrafo *Stato patrimoniale*);

l'Organo di revisione

attesta

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

28 maggio 2020

L'Organo di revisione
Dr. Michele Luccisano
(documento firmato digitalmente)